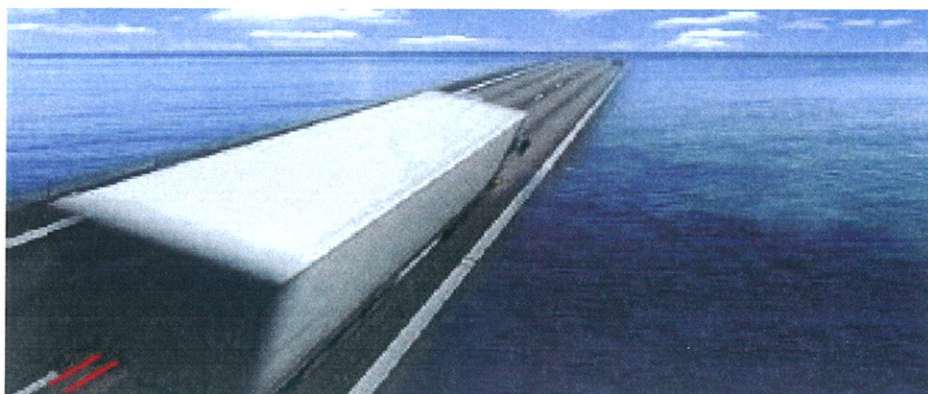


**RAM** S.p.a.  
Logistica · Infrastrutture · Trasporti

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017



*Azionista Unico: Ministero dell'Economia e delle Finanze*

*Sede sociale – Via Nomentana, 2  
00166 Roma*

*Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i. v.*

*Cod. Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione  
al Registro delle Imprese di Roma 07926631008*

*R.E.A. Roma 1063387*

**AMMINISTRATORE UNICO <sup>1</sup>**

-----

Ennio CASCETTA

**COLLEGIO SINDACALE**

-----

|                   |  |
|-------------------|--|
| Presidente        | Giovanni LOGOTETO                          |
| Sindaci Effettivi | Elisabetta Anna CASTELLI<br>Sergio MARTONE |
| Sindaci Supplenti | Domenico PATRIZI<br>Alessandra VASALE      |

**CONSIGLIERE DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO**

-----

|           |                      |
|-----------|----------------------|
| Titolare  | Piero Carlo FLOREANI |
| Sostituto | Dario PROVVIDERA     |

**RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA<sup>2</sup>**

-----

Francesco BENEVOLO

**ORGANISMO DI VIGILANZA**

-----

Elena GIUFFRE'

**DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

-----

Francesco BENEVOLO

**SOCIETA' INCARICATA DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

-----

Deloitte & Touche S.p.A.

---

<sup>1</sup> L'Assemblea del 15 giugno 2017 ha nominato l'Ing. Ennio Cascetta Amministratore Unico della Società. Sino a tale data il Consiglio di Amministrazione era composto dal Presidente e Amministratore Delegato, Ing. Antonio Cancian, dal Vice Presidente, Avv. Christian Emmola, e dal Consigliere Giuseppa Puglisi.

<sup>2</sup> L'incarico è stato conferito in data 27 luglio 2017. Sino a tale data l'incarico era affidato all'Avv. Christian Emmola.

---

**INDICE**

|   |             |          |
|---|-------------|----------|
| <b>Relazione sulla gestione</b>   | <b>pag.</b> | <b>4</b> |
| <b>1.</b> <i>Il quadro operativo generale</i>                                     | "           | 5        |
| <b>2.</b> <i>Lo scenario di riferimento</i>                                       | "           | 8        |
| <b>3.</b> <i>I rapporti con la committenza</i>                                    | "           | 13       |
| <b>4.</b> <i>La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario</i> | "           | 13       |
| <b>5.</b> <i>Le principali attività societarie</i>                                | "           | 16       |
| <b>6.</b> <i>Il risultato dell'esercizio</i>                                      | "           | 22       |
| <b>7.</b> <i>Adempimenti relativi al D. Lgs. n. 175/2016</i>                      | ...."       | 23       |
| <b>8.</b> <i>I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>      | "           | 26       |
| <b>9.</b> <i>La prevedibile evoluzione della gestione</i>                         | "           | 27       |
| <b>10.</b> <i>Rapporti con le parti correlate</i>                                 | "           | 27       |
| <b>11.</b> <i>Fattori di rischio</i>  | "           | 27       |
| <b>12.</b> <i>Attività di ricerca e sviluppo</i>                                  | "           | 28       |
| <b>13.</b> <i>Altre informazioni</i>  | "           | 28       |
| <b>14.</b> <i>Proposta di riparto del risultato d'esercizio</i>                   | "           | 28       |

## **Relazione sulla gestione**

## 1. Il quadro operativo generale

Signori Azionisti,

sulla base delle modifiche apportate allo Statuto nel corso dell'Assemblea straordinaria del 22 novembre 2017, la Società ha assunto la denominazione di "Rete autostrade mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.A." ed ha lo scopo di promuovere e sostenere l'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica (PNSPL), approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015, e successive modificazioni e integrazioni, e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP), di cui all'art. 201, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in coerenza con i documenti di programmazione europea

La Società ha come azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze e agisce quale struttura operativa *in house* del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base del citato Statuto Sociale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 1.000.000 interamente sottoscritto e versato. Risulta costituito da n° 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con l'approvazione del Bilancio di esercizio per l'anno 2016, avvenuta nel corso dell'Assemblea ordinaria del 15 giugno 2017, è giunto a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato il 19 settembre 2014. L'Assemblea del 15 giugno 2017 ha conseguentemente nominato per un triennio il nuovo Organo Amministrativo, individuando nel Prof. Ing. Ennio Cascetta l'Amministratore Unico della Società.

L'Assemblea straordinaria svoltasi il 22 novembre 2017, nel contempo, ha deliberato alcune modifiche dello Statuto, tra cui la sopra menzionata modifica della denominazione della Società e dell'oggetto sociale.

Il Bilancio 2017, presentato dallo scrivente, riguarda, quindi, un esercizio nel corso del quale la responsabilità della gestione è stata affidata, nel primo semestre, ad un diverso Organo Amministrativo.

\* \* \*

L'esercizio 2017, al livello generale ed in continuità con il precedente esercizio, è stato caratterizzato da un intenso ritmo di lavoro, conseguente agli impegni assunti dalla Società nell'ambito del perimetro di collaborazione *in house* con le diverse Direzioni Generali del Ministero di riferimento.

Più in dettaglio, il primo semestre ha costituito l'ultimo periodo di gestione del precedente Consiglio di Amministrazione; tra il mese di gennaio e quello di giugno l'Organo Amministrativo ha proseguito le attività di gestione della Società seguendo l'approccio organizzativo già determinato e curando in particolare gli elementi di continuità aziendale, tra cui la stipula il 23 gennaio 2017 dell'Atto Attuativo, a valere sull'Accordo Quadro triennale firmato con il Ministero il 4 aprile 2014, con la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne a valere sull'anno 2017 per 1.400.000 Euro e il rinnovo dell'Accordo di Servizio triennale tra Ministero e RAM giunto a scadenza nel mese di maggio. Il nuovo Accordo di Servizio – sempre di durata triennale - è stato firmato il 31 marzo 2017 e registrato dagli organi di controllo in data 12 maggio 2017.

A partire dal mese di giugno, con la nomina del nuovo Amministratore Unico, sono state subito avviate importanti azioni di consolidamento istituzionale, funzionale ed organizzativo della RAM che, in concreto, hanno trovato compimento attraverso:

- l'emanazione della Direttiva del Ministero n. 406, del 10 agosto 2017, registrata dagli organi di controllo in data 1 settembre 2017, inerente al programma delle attività della Società per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto sociale;
- la stipula il 7 settembre 2017 (con scadenza il 31 dicembre 2018) con la Direzione Generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità di un ulteriore Atto attuativo dell'Accordo di servizio con il Ministero del 31 marzo 2017, per la gestione operativa di incentivi al comparto dell'autotrasporto, con copertura finanziaria pari a € 919.000 a valere sulle risorse stanziare per gli incentivi oggetto dell'atto medesimo;
- in materia di consolidamento della struttura organizzativa e di organizzazione aziendale, è stato disposto l'ampliamento dell'organico con alcune assunzioni di nuovo personale nonché la riorganizzazione della Società attraverso un nuovo schema organizzativo. Sul versante logistico, è in corso la rinegoziazione dell'Accordo di servizio con il Ministero, stipulato nel 2015, per i servizi connessi alla sede e relativamente all'acquisizione di nuovi locali per la Società;

- la stipula, nel mese di dicembre, di due ulteriori Atti Attuativi pluriennali, rispettivamente per la gestione dell'incentivo "Ferrobonus" (firmato nel mese di settembre 2017 ma poi, a seguito di rilievi della Corte dei Conti, nuovamente firmato il 14 dicembre 2017 con validità sino al 31 dicembre 2021, registrato dagli organi di controllo in data 15 gennaio 2018, per un importo complessivo massimo pari all'1,5% dei fondi disponibili per l'incentivo) e di quello "Marebonus" (firmato il 22 dicembre 2017 con validità sino al 31 dicembre 2023, registrato dagli organi di controllo in data 13 febbraio 2018, per un importo complessivo massimo pari all'1,5% dei fondi disponibili per l'incentivo);
- come già detto, in data 22 novembre 2017 l'Assemblea ha deliberato un cambio di denominazione della Società con conseguente adeguamento dell'oggetto sociale per renderlo maggiormente attinente alle effettive funzioni svolte dalla RAM;
- l'articolo 1, comma 585, della legge n. 205/2017 ha previsto l'istituzione, presso il Ministero, del Partenariato per la logistica e i trasporti, cui partecipano i rappresentanti dei Ministeri competenti e delle associazioni di categoria più rappresentative; il Partenariato svolge attività propositiva, di studio, monitoraggio e consulenza per la definizione delle politiche di intervento e delle strategie di governo nel settore della logistica e dei trasporti, avvalendosi della società RAM per le funzioni di segretariato tecnico e prevedendo a tal fine una specifica dotazione finanziaria annua;
- è stata predisposta dal Ministero ed inviata al Ministero dell'Economia per le dovute verifiche sui profili economici e finanziari, la Direttiva triennale per il periodo 2018-2020 ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale.

In conclusione, pertanto, anche grazie all'ulteriore consolidamento del ruolo e dell'organizzazione aziendale, della dotazione organica e delle linee di attività rispetto a quanto già avviato nell'anno precedente, nel corso del 2017 si è potuto capitalizzare l'impegno profuso dalla precedente gestione societaria ed impostare per il futuro una rinnovata Società in affiancamento alle strutture del Ministero.

Nel merito di questa intensa attività, si consideri che, al fianco delle citate nuove commesse affidate dal Ministero, la Società è risultata impegnata nella gestione operativa di numerosi progetti comunitari aggiudicati a valere su bandi CEF e su altri bandi europei, la cui copertura delle relative attività è stata garantita dalle risorse disponibili per i singoli progetti in questione, così come risultanti dagli accordi contrattuali di volta in volta stipulati con le istituzioni europee e per la restante parte dalla quota di cofinanziamento nazionale. In aggiunta, la RAM ha proseguito le attività a supporto della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero per l'assistenza

tecnica sui Corridoi TEN/T e per l'implementazione del lavoro delle Aree Logistiche Integrate a valere sulle risorse assegnate nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, Asse III – Assistenza Tecnica.

Il risultato di esercizio per l'anno 2017 (un utile pari a Euro 250.282) riflette gli effetti di questo importante sforzo ed impegno della Società, sempre esercitato nei limiti del quadro delle risorse finanziarie disponibili e delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa delle Società a totale partecipazione pubblica, anche con riferimento alle direttive ricevute dall'azionista in merito agli obiettivi di contenimento dei costi, di cui si avrà modo più in dettaglio di illustrare nel successivo paragrafo 7 di questa Relazione.

La dotazione di 1,4 milioni di Euro garantita dal Ministero delle Infrastrutture a valere sull'Accordo di servizio triennale (aumentata a 2,0 milioni per gli anni 2019 e 2020), gli attuali progetti europei in corso, gli atti convenzionali per la gestione operativa degli incentivi all'autotrasporto e per le ulteriori attività di assistenza tecnica svolte dalla RAM a supporto del Ministero, garantiscono la copertura dei costi aziendali sino a tutto l'anno 2018. L'attivazione degli incentivi Marebonus e Ferrobonus, il rinnovo delle convenzioni con il Ministero per l'assistenza tecnica sui corridoi TEN/T per il periodo 2018-2020 e quello previsto per i fondi PON, nonché gli ulteriori progetti comunitari in fase di presentazione e valutazione, lasciano prevedere anche per i successivi anni una soddisfacente copertura dei costi aziendali.

Dal punto di vista gestionale la Società si è continuata ad ispirare ad un criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, l'equilibrio tra costi e ricavi rimanendo come di consueto un obiettivo prioritario della gestione, e nel pieno rispetto delle previsioni contenute nel budget e nel preconsuntivo approvati dall'Organo Amministrativo, rispettivamente, nei mesi di marzo e luglio.

## **2. Lo scenario di riferimento**

Il sistema dei trasporti, considerato nella sua più ampia accezione, nonché il connesso sistema logistico, sono due settori che influiscono in modo determinante sull'intero assetto economico di un Paese. E' da qui, dunque, che deriva l'importanza di adottare politiche a favore di un sistema logistico moderno, efficiente e sostenibile, al servizio delle imprese e dell'export, capace di dare competitività all'apparato produttivo sui mercati internazionali e supporto alla ripresa economica.

Obiettivi, questi, che hanno caratterizzato anche le politiche attuate nel nostro Paese il quale, grazie alla sua indiscussa posizione strategica, è attraversato ogni giorno da mezzi che trasportano grandi quantità di merci sia destinate al mercato interno sia dirette verso il resto del continente europeo.





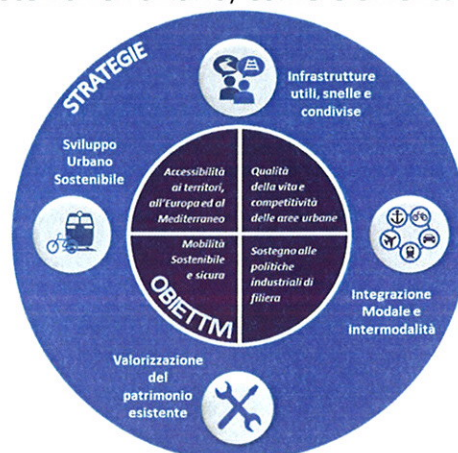
Dal 2015 l'Italia ha conosciuto una nuova stagione di pianificazione, programmazione e progettazione per il trasporto merci e la logistica: la stagione di "Connettere l'Italia", il quadro strategico e programmatico avviato dal Ministero al fine di dotare il Paese di un sistema infrastrutturale moderno ed efficiente, costruito con regole chiare, risorse adeguate e tempi certi, con l'obiettivo di assicurare ai cittadini e alle merci la piena mobilità sul territorio nazionale, rendendo l'Italia un paese accessibile anche e soprattutto per i mercati internazionali.

Al centro di questa nuova vision sono stati posti tre pilastri - infrastrutture, semplificazione e incentivi - ai quali corrispondono tre campi di azione diretti rispettivamente a:

- dotare l'Italia di infrastrutture di trasporto e logistica utili, snelle e condivise al fine di favorire l'integrazione modale, l'intermodalità e la valorizzazione degli asset disponibili;
- semplificare e razionalizzare norme e procedure al fine di rendere il sistema più efficiente e garantire processi decisionali più semplici, snelli e veloci;
- prevedere un sistema di incentivi economici - primi fra tutti il Marebonus e il Ferrobonus - che possano favorire la ripresa ed il rilancio del trasporto merci e della logistica.

Le misure adottate negli ultimi anni, a partire dalla riforma portuale nonché l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica stesso, hanno contribuito fortemente alla realizzazione delle cosiddette "Cura dell'acqua" e "Cura del ferro" avendo riguardato ambiti strategici e prioritari quali: il sistema marittimo portuale, come principale interfaccia con la logistica a scala globale; il sistema ferroviario, come elemento di congiunzione tra lo stesso sistema portuale ed il sistema produttivo nazionale; e l'autotrasporto, elemento insostituibile per garantire l'accessibilità ad un sistema produttivo, distributivo e di consumo particolarmente diffuso sul territorio.

Gli effetti di questa strategia e delle politiche messe in campo hanno registrato negli ultimi anni risultati molto positivi e, per certi versi, anche oltre le



aspettative, con forti aumenti del traffico merci e con positive ripercussioni sull'andamento del PIL.

Un importante contributo a questi risultati di crescita dei traffici sono stati ottenuti anche grazie alle politiche di incentivazione e di sostegno all'intermodalità e al riequilibrio modale: sul trasporto ferroviario si sono fatti sentire gli effetti del Ferrobonus, mentre sul marittimo hanno inciso le attese sul ritorno del Marebonus, l'istituzione delle Zes (Zone economiche speciali) e, lato dogane, dello sportello unico e dei Fast Corridors.

Risultati che hanno avuto, in generale, un impatto significativo anche sulla sostenibilità ambientale e sulla riduzione delle emissioni in atmosfera e della congestione stradale.

\* \* \*

All'interno di questa strategia più complessa si colloca la nuova RAM che, dal 22 novembre 2017, a testimonianza della nuova mission che le è stata affidata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha assunto la denominazione di **RAM S.p.a.** Un nuovo nome che manifesta l'intenzione di rendere la Società un organismo **Logistica · Infrastrutture · Trasporti** di supporto tecnico ai settori dei trasporti, delle infrastrutture e della logistica a 360°, tramite la produzione di analisi e ricerche, lo sviluppo e la proposta di programmi e progetti volti a promuovere la crescita del Paese. Un ampliamento delle competenze a dimostrazione del valore aggiunto che RAM ha nel tempo apportato e che potrà continuare a fornire al sistema dei trasporti e della logistica italiani. Una nuova mission, dunque, che fa assumere a RAM un ruolo centrale di "motore della pianificazione strategica" per la logistica e i trasporti e che è coincisa con il nuovo e più snello modello di governance, segnato dal passaggio da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri ad un Amministratore Unico.

Quindi non più solo promozione e sostegno al programma delle Autostrade del mare e allo sviluppo del trasporto marittimo e dell'intermodalità; non più solo gestione degli incentivi all'autotrasporto e di progetti europei ma anche e soprattutto capacità di sviluppare strategie per lo sviluppo del sistema logistico italiano, con un ruolo di supporto e di assistenza tecnica al Ministero – ruolo che può essere testimoniato anche dal coinvolgimento



della Società, a partire da luglio 2017, nella promozione dell'importante piano strategico ministeriale di comunicazione istituzionale "Connettere l'Italia".

In questa direzione, con il decreto correttivo sulla riforma dei porti e con le norme contenute nella Legge di Bilancio, RAM si è vista affidare due importanti funzioni.

La prima: il supporto tecnico ed operativo alla Conferenza Nazionale delle Autorità di Sistema Portuale, con il compito di fornire strumenti di valutazione oggettivi e condivisi, utili a definire le possibili traiettorie evolutive del sistema logistico-portuale, grazie a un osservatorio che sarà strutturato in modo da organizzare ed elaborare una raccolta dati completa e aggiornata che storicamente manca alla logistica italiana.

La seconda: il ruolo di segretariato tecnico al costituendo Partenariato per la logistica e i trasporti a cui parteciperanno i rappresentanti dei Ministeri competenti e delle Associazioni di categoria più rappresentative. Il Partenariato svolgerà attività propositiva, di studio, di monitoraggio e di consulenza per la definizione delle politiche di intervento e delle strategie di governo del settore.

Due ruoli che, se da una parte presentano caratteri di novità formalizzando ancor di più il ruolo istituzionale di RAM a supporto del Ministero, dall'altra segnano un continuum del lavoro già avviato. Nel corso del 2017, infatti, numerose sono state le attività svolte in materia di programmazione nazionale, logistica e portualità a supporto tecnico del Ministero. Esse hanno riguardato: l'attuazione e l'implementazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica che, oltre a concretizzarsi in attività di analisi e studio, ha avuto espressione nel successo riscontrato dal II Forum Nazionale della Portualità e della Logistica (Livorno, 5 aprile 2017) dedicato al tema "Portualità, trasporto marittimo e logistica: l'Italia che cambia nel mondo che cambia"; l'assistenza tecnica alla Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale; la promozione di schemi di partenariato pubblico-privato in ambito marittimo; la partecipazione ai lavori della Commissione presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la redazione delle "Linee Guida per i Piani Regolatori di Sistema Portuale"; e l'assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione delle Aree Logistiche Integrate previste da Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020.

Fondamentale è stato, poi, il valido lavoro svolto per il Ministero nell'elaborazione delle due nuove misure incentivanti: Marebonus e Ferrobonus, previste entrambe dalla Legge di Stabilità 2016 ed il cui iter legislativo si è finalmente concluso con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei rispettivi provvedimenti. Due misure strategiche per il sistema destinate alle

imprese che utilizzano le Autostrade del Mare e la ferrovia per trasportare merci e che si pongono come meccanismi per lo sviluppo ed il rafforzamento dell'intermodalità, incentivando l'uso di modi di trasporto delle merci più efficienti ed economicamente più sostenibili, favorendo il rafforzamento della catena logistica, garantendo un maggiore accesso ai servizi intermodali ed una riduzione dei costi di esercizio per operatori ed utenti finali, riducendo sensibilmente inquinamento ambientale e acustico e limitando i costi sociali dell'incidentalità e del congestionamento stradale.

Ancora nell'ambito degli incentivi al settore dell'autotrasporto, RAM nel 2017 ha continuato le proprie attività nella ormai consolidata gestione operativa degli incentivi alla formazione professionale e agli investimenti volti, rispettivamente, a promuovere a garantire un miglioramento delle professionalità del comparto e a rinnovare e adeguare, dal punto di vista tecnologico, il parco mezzi circolante, favorendo la diffusione di mezzi a trazione alternative più eco-sostenibili e l'intermodalità strada-ferro/strada-mare.

Se queste sono le linee di attività di RAM a livello nazionale, a livello internazionale la Società ha mantenuto un costante dialogo e confronto con i principali stakeholders nell'ambito di diversi contesti tra cui: la Strategia Europea per la macro Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) – a favore della crescita, della cooperazione economica e della coesione tra i Paesi della macroregione Adriatico-ionica migliorandone l'attrattività, la competitività e la connettività; il Digital Transport and Logistic Forum (DTLF); la European Short Sea Shipping Network nell'ambito della quale RAM è Ufficio di Promozione per la navigazione a corto raggio (SPC-Italy) in sinergia e coordinamento con gli altri Centri di Promozione parte della Rete europea.

L'approccio adottato da RAM rispecchia anche quello promosso dall'UE a favore di un'integrazione tra la Reti TEN-T e la Rete Trans Mediterranea dei Trasporto (TMN T), alla cui realizzazione contribuiscono importanti dotazioni finanziarie inserite nella Programmazione 2014-2020 che vanno dal Connecting Europe Facility (CEF) per lo sviluppo delle reti trans europee ai Fondi Strutturali e di Investimento (ESIF), dai fondi IPA per i Paesi in Preadesione ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea fino a quelli che finanziano la cosiddetta «Blue Economy» (Horizon 2020; Feamp, Erasmus+, ecc).

Come sarà in seguito più dettagliatamente descritto, la Società ha continuato il suo lavoro, nel 2017, in numerosi progetti europei finalizzati allo sviluppo di un sistema dei trasporti e logistico integrati e sostenibili tra i quali, di particolare interesse, Med Atlantic Ecobonus con oggetto uno studio di fattibilità per l'istituzione di un incentivo per le Autostrade del Mare a livello europeo, che si sta sempre più concretizzando in un possibile "Eurobonus"

di matrice tutta italiana, finalizzato allo sviluppo della domanda di trasporto sulle Autostrade del Mare. Altri progetti riguardano la promozione di catene logistiche efficienti e sostenibili basate sul combinato mare-ferro per il segmento prodotti deperibili nell'area euro-mediterranea (Fresh Food Corridors) e lo sviluppo della dotazione infrastrutturale sea-side e delle connessioni land-side dei porti interessati da collegamenti Ro-Ro e Ro-Pax (Adri-up). E' proseguito, poi, l'impegno in altri progetti con lo scopo di migliorare l'accessibilità marittima e terrestre dei porti di Trieste e Capodistria (Napa4Core), sviluppare le vie navigabili interne (Iniwis e RIS II), implementare la rete di carburanti alternativi per i trasporti marittimi e stradali (Gainn4Core), promuovere il miglioramento delle performance logistiche attraverso sistemi informatici interoperabili tra paesi e tra modalità di trasporto (e-Impact e Ursa Major).

Oltre a gestire i progetti appena citati, RAM, nel 2017 ha presentato, in partnership con altri soggetti e in qualità di implementing body del MIT, altre proposte progettuali a valere sui diversi programmi di finanziamento europei (CEF, Interreg, Erasmus +).

### **3. I rapporti con la committenza**

I rapporti con la committenza - rappresentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso gli atti convenzionali stipulati e dalle strutture comunitarie di riferimento per i progetti condotti - sono stati caratterizzati anche nel 2017 da un'assidua e fattiva collaborazione con tutte le strutture interessate, con particolare riferimento alla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali e il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, alla Direzione Generale per il Trasporto stradale e l'Intermodalità ed alla Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero.

### **4. La struttura organizzativa e gli strumenti di governo societario**

Il 2017, come già riportato in precedenza, è stato un anno decisivo rispetto al mutamento della struttura organizzativa. L'Assemblea degli azionisti di RAM, riunitasi lo scorso 15 giugno, ha nominato Amministratore Unico il Prof. Ing. Ennio Cascetta.

Con il passaggio da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri all'Amministratore Unico è variato profondamente il modello di governance; tale provvedimento ha conferito a RAM un modello organizzativo più efficiente e flessibile.

E' stata quindi concretizzata una crescita aziendale mediante la strategia di

**RAM** S.p.a.  
Logistica · Infrastrutture · Trasporti

diversificazione e di sviluppo delle attività in linea con il percorso di efficientamento perseguito da alcuni anni. Tale progresso è stato confermato anche dall'assemblea straordinaria del 22 novembre che ha deliberato la

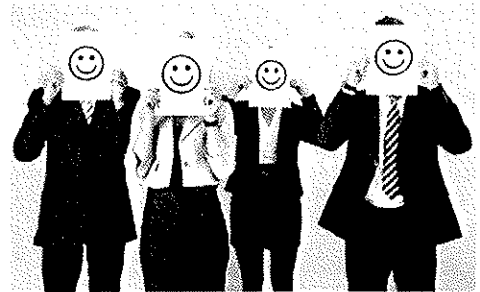
modifica della denominazione sociale in RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a. approvando anche alcune modifiche allo Statuto societario.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, le unità di personale interno sono risultate come da tempo sottodimensionate rispetto alle numerose attività da svolgere, a causa dell'impegno richiesto dalle diverse attività svolte. Si è provveduto quindi a programmare un consolidamento dell'assetto organizzativo ed un'integrazione dell'organigramma societario in relazione alle nuove attività di assistenza tecnica che la RAM è chiamata a svolgere a supporto del Ministero. Considerate quindi le Determinazioni dell'Amministratore Delegato della RAM n. 16/2016, in materia di assetto organizzativo e disciplina del personale e n. 8/2017 di approvazione degli atti della procedura di selezione del personale avviata nel 2016 e tenendo conto del Decreto legislativo n. 100/2017, recante disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo n. 175/2016 (recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) è stato dato seguito alla procedura di selezione, assumendo a tempo pieno e indeterminato 4 risorse (1 di II livello e 3 di III livello) e trasformando il contratto in essere di 1 risorsa da tempo determinato a tempo indeterminato (II livello).

Coerentemente con il suddetto consolidamento e vista la Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di 1 risorsa proveniente dalle liste del collocamento obbligatorio.

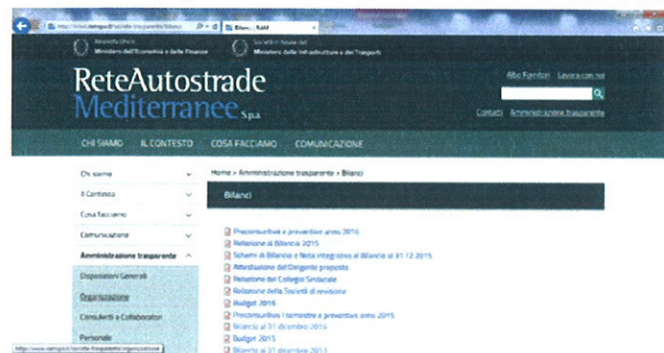
Pertanto durante il 2017 sono state assunte 6 risorse disponendo una riorganizzazione della Società che ha visto aumentare i suoi dipendenti di circa un quarto delle unità.

In questo quadro, è rimasta immutata la necessità di avvalersi di competenze specifiche a supporto della propria organizzazione da dedicare a progetti distinti e per periodi limitati di tempo. RAM ha collaborato, infatti, principalmente con Università e Società di consulenza specializzate in ambito trasportistico e logistico. Tutti gli incarichi sono stati affidati nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti interni.



RAM ha provveduto, nel corso del 2017, nel rispetto delle principali normative in materia, ad adottare le misure previste dal Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza, anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Società di tutti i dati previsti dalla normativa vigente.

E' stato ulteriormente aggiornato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2017-2019 e con riferimento al cambiamento della governance è

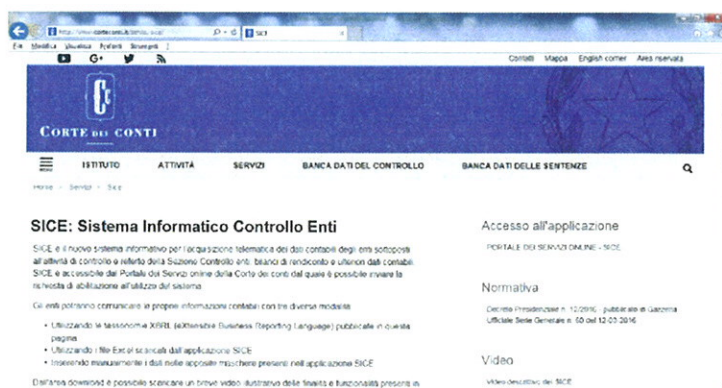


stato nominato il Direttore Operativo Prof. Francesco Benevolo quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In conformità con le previsioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 di RAM, l'Organismo di Vigilanza monocratico Avv. Elena Giuffrè in collaborazione costante con le risorse direttamente coinvolte nonché a seguito di incontri con l'Amministratore Unico e il Direttore Operativo, durante il 2017 ha raccolto tutti i dati utili per facilitare la necessaria attività di analisi delle procedure societarie vigenti. E' stata inoltre approvata e pubblicata nel sito istituzionale la procedura interna per la «Gestione del conflitto di interessi e Tutela del segnalante l'illecito» (c.d. whistleblowing).

Con riferimento alla riduzione dei costi aziendali, già avviata da alcuni anni, principalmente grazie al trasferimento della sede della Società nei locali del Ministero, si è proseguito nel ricorso all'outsourcing per la gestione di diversi servizi societari in conformità alla normativa vigente. Principalmente si ricorda l'aggiudicazione, a seguito di due ricerche di mercato, di due incarichi, di durata biennale a partire dal 1° gennaio 2018, per i servizi di tenuta della contabilità e consulenza del lavoro. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari durante il 2017 ha ricevuto i resoconti delle attività di monitoraggio con l'esito dell'attività di testing condotta dalla Società incaricata con l'ausilio dell'Amministrazione e delle risorse interne coinvolte.

Con riferimento ai dati contabili ulteriormente si ricorda la trasmissione alla Corte dei Conti, attraverso il SICE, il nuovo sistema informativo della Sezione Controllo Enti, dei dati contabili relativi al bilancio al 31.12.2016.



Particolare attenzione è stata posta infine agli aspetti legati alla sicurezza, tenendo conto delle prescrizioni in materia di "Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" di cui al decreto legislativo n. 81/08 anche con riferimento alla formazione e informazione dei dipendenti e all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi in seguito al suddetto mutamento di governance.

## 5. Le principali attività societarie

In parziale continuità con gli anni precedenti, durante il 2017 la Società ha operato con funzione di assistenza tecnica del Ministero su specifici ambiti relativi alla pianificazione e programmazione europea e nazionale in ambito portuale-logistico, nella promozione e attuazione del Programma "Autostrade del Mare" sia a livello europeo che nazionale e nella gestione operativa degli incentivi nel settore dell'autotrasporto.

La maggior parte di queste attività, come ricordato, sono state svolte a sostegno ed in stretta collaborazione con il Ministero e, dunque, regolate dagli atti convenzionali stipulati con tale Amministrazione.

### **A) Assistenza tecnica ed operativa al Ministero per il monitoraggio delle politiche euromediterranee e la fattibilità tecnico-economica dei progetti**

In questo ambito la Società ha proseguito il lavoro di monitoraggio dell'evoluzione delle politiche euromediterranee, in particolare quelle di vicinato con i Paesi della sponda orientale, in particolare attraverso l'affiancamento - in continuità con quanto svolto negli anni 2015 e 2016 - al Focal Point della Strategia EUSAIR per il Ministero (l'Ing. Antonio Cancian e, a partire dal 21 luglio 2017, il Prof. Pierluigi Coppola. In tale ambito l'impegno ha interessato la predisposizione di documenti e l'organizzazione e partecipazione a meeting istituzionali ed operativi.

Dal 2015 RAM riveste poi il ruolo di Ufficio di Promozione per la navigazione a Corto Raggio (SPC -Italy). Con riferimento all'annualità 2017, SPC Italy ha incentrato la propria azione nella promozione di iniziative in sinergia e coordinamento con l'European ShortSea Network (ESN).

RAM ha inoltre consolidato i rapporti con la Scuola Europea dello Short Sea Shipping, un centro di formazione con sede a Barcellona che offre corsi di formazione a studenti e professionisti nel settore dello Shortsea Shipping e del trasporto intermodale. Con riferimento all'annualità 2017, RAM ha collaborato con il suddetto istituto attraverso la partecipazione congiunta a due progetti europei e mediante la realizzazione di corsi di formazione riguardanti lo Shortsea Shipping, le Autostrade del Mare e il trasporto intermodale tra professionisti. A tal proposito, il Direttore Prof. Francesco Benevolo ha partecipato in qualità di Docente ad uno dei corsi di formazione svolto dalla Scuola - MOST Italy che, per l'annualità 2017, è stato organizzato dal 29 Settembre al 3 Ottobre, devolvendo il compenso spettante alla Società.

L'attività di Assistenza Tecnica alla Direzione Generale Programmazione del Ministero in materia di pianificazione e programmazione del sistema trasportistico-logistico si è esplicitata in due differenti filoni, disciplinati da altrettanti atti convenzionali: l'Assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione dei Corridoi della rete centrale delle TEN-T, per la quale nel corso del 2017 RAM ha svolto numerose attività come previsto dal Grant Agreement



concordato dal Ministero stesso con gli organismi europei, e l'Assistenza tecnica per lo sviluppo e l'implementazione delle Aree Logistiche Integrate previste ex Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020, per cui RAM ha continuato a supportare nel corso del 2017 il lavoro avviato nell'anno precedente dei Tavoli Tecnici delle Aree Logistiche Integrate (ALI), assolvendo alle funzioni di segreteria tecnica, raccolta contributi, produzione di sintesi, verbali delle riunioni ed aggiornamento della attività alla Direzione Generale competente.

Nel corso del 2017, inoltre, RAM ha continuato a supportare il Corpo Generale delle Capitanerie di Porto ai sensi della Convenzione sottoscritta in data 4 Agosto 2016.

RAM ha sottoscritto un accordo di servizio integrativo in data 19 giugno 2017 con la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne che stabilisce che RAM è tenuta a supportare il MIT nell'implementazione delle attività previste dal Progetto SUPREME che la Commissione Europea ha deciso di finanziare come contributo ad implementare la pianificazione dello spazio marittimo nella regione mediterranea orientale. Nello specifico RAM svolge l'assistenza tecnica al MIT nel management tecnico e finanziario e nell'elaborazione dei deliverables di progetto per i quali è responsabile. RAM ha inoltre supportato il Ministero nella predisposizione delle linee guida, contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei piani di gestione dello spazio marittimo, elaborate dal Tavolo interministeriale di Coordinamento che sono state adottate con DPCM pubblicato in GU - Serie Generale n.19 del 24-01-2018.

In attuazione del Piano Strategico Nazionale dei Porti e della Logistica e della Legge n. 124 del 7 Agosto 2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e del Decreto Legislativo n. 169/2016 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84", RAM è stata chiamata - nell'ambito delle proprie competenze statutarie - a supportare il Ministero nel coordinamento in compiti di segreteria tecnica al fine di dare attuazione alle azioni prioritarie individuate dal Piano e dalle previsioni normative sopra ricordate. Più in dettaglio, il personale della Società, oltre alla produzione di documenti ed analisi, è risultato impegnato in una intensa attività di affiancamento delle strutture ministeriali sia per quanto riguarda le attività della neo costituita Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, che con riferimento ai lavori della Struttura Tecnica di Missione del Ministero e della Commissione incardinata presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la redazione delle "Linee Guida per i Piani Regolatori di Sistema Portuale"

Nell'ambito della promozione ed attuazione del programma delle "Autostrade del Mare" a livello europeo e nazionale, rilevano in particolare le attività svolte da RAM nel 2017 in materia di gestione dei progetti europei aggiudicati a valere su programmi europei ed in

materia di presentazione di nuove proposte progettuali a valere sui programmi di cofinanziamento europei dedicati al trasporto marittimo, alla portualità ed alla logistica.

In particolare, nel corso del 2017 RAM è stata impegnata nell'attuazione e gestione dei progetti aggiudicati nell'ambito della call 2014-2015 CEF Transport, della call 2015-2016 CEF Transport, della call 2016-2017 CEF Transport, vale a dire i progetti RIS II, INIWAS, NAPA4CORE, FRESH FOOD CORRIDORS, MED ATLANTIC ECOBONUS, E-IMPACT e GAINN4CORE (call CEF Transport 2014-2015), nel progetto ADRI-UP (call CEF Transport 2015-2016) e nel progetto URSA MAJOR NEO (call CEF Transport 2016-2017). Nel corso del 2017, inoltre, è stata data comunicazione dell'aggiudicazione di due proposte progettuali a valere sul programma ADRIION che, nel corso della stessa annualità, sono state oggetto di lavori preliminari per la chiusura dei relativi Subsidy Contract.

Nel corso del 2017, inoltre, la RAM ha presentato alcune nuove proposte progettuali nell'ambito delle call for proposals comunitarie, che risultano in fase di valutazione.

\* \* \*

## **B) Attività di promozione e comunicazione istituzionale**

Conformemente all'importante azione di rilancio delle iniziative e dell'organizzazione della Società, nel 2017 hanno trovato nuovo impulso e rilevanza anche le attività di promozione e comunicazione istituzionale, che progressivamente hanno trovato evoluzione passando dalla funzione di diffusione della conoscenza di progetti, risultati e iniziative e di promozione del settore delle Autostrade del Mare e, più in generale, dell'intero «Sistema Mare» (anche grazie ad un sempre più ampio ricorso agli strumenti offerti dalla tecnologia quali il portale *web* ed i *social network*, senza, tuttavia, rinunciare a quelli tradizionali quali la stampa, i video ed i convegni) al progetto "Connettere l'Italia" che RAM, a supporto del Ministero, ha implementato per diffondere e promuovere le politiche in ambito di infrastrutture, trasporti e logistica avviate negli ultimi mesi. In occasione del cambio di denominazione, inoltre, RAM ha provveduto in economia anche alla modifica del proprio logo societario.

Le attività oggetto di questo paragrafo, pur coinvolgendo in primissimo piano l'Area Comunicazione, hanno comunque interessato l'intera struttura societaria e sono state impostate alla luce di un necessario coordinamento con i piani di disseminazione di tutti i progetti europei di cui RAM è partner o implementing body.

Nel settore della convegnistica, oltre alla partecipazione dei rappresentanti della Società in convegni, nel corso del 2017 è stato organizzato il II Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica - Portualità, trasporto marittimo e logistica: l'Italia che cambia nel

mondo che cambia. Appuntamento annuale promosso lo scorso anno ed organizzato dal Ministero e dalla RAM, il Forum Nazionale sulla Portualità e la Logistica ha l'obiettivo di fare il punto sull'attuazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL), riunendo i principali attori nazionali e internazionali in un momento di discussione e approfondimento su uno dei grandi asset per la competitività dell'intero Paese e della sua economia.

Dando seguito alla prima edizione (Bari, 2016) nel corso della quale erano stati



presentati e approfonditi i principali provvedimenti attuativi del PSNPL, il 2° Forum, tenutosi quest'anno a Livorno il 5 aprile, ha costituito uno dei 3 *side event* preparatori della Riunione Ministeriale della Presidenza Italiana del G7 Trasporti (Cagliari, 21-22 giugno 2017) di cui ne ha avuto il patrocinio.

In occasione dello stesso Forum, RAM, su indicazione e richiesta del Ministero, ha realizzato anche alcuni

supporti video a carattere istituzionale

A partire dal mese di luglio, RAM come accennato ha fornito il proprio supporto nell'ambito della comunicazione e informazione del progetto ministeriale "Connettere l'Italia" il quale rappresenta il quadro strategico e programmatico del Ministero.



Per garantire la massima diffusione e visibilità del piano strategico, RAM, su indicazione del Ministero, ha supportato lo sviluppo di un piano di comunicazione che, oltre ad includere la realizzazione di una nuova identità visiva, ha previsto, nel 2017, un set di azioni in grado di realizzare e diffondere le linee strategiche, tra cui alcuni video, l'avvio della redazione del volume "Connettere l'Italia", nel quale sono tracciate sia le attività realizzate in questi anni, che descritti i progetti e gli investimenti economici già programmati per il prossimo futuro (la



pubblicazione del libro è stata ultimata nel mese di marzo 2018 e costituisce il primo volume di una nuova collana editoriale inaugurata dalla RAM con l'edizione Franco Angeli), l'organizzazione di una serie di eventi tematici, ovvero giornate di confronto dedicate a presentare e discutere le varie misure promosse dal Ministero per favorirne l'utilizzo da parte dei protagonisti (amministratori pubblici, imprese, associazioni e cittadini), e per chiarire le modalità attuative e i nodi ancora da affrontare. Tutti gli eventi hanno visto la partecipazione, al fianco del Ministro Delrio, dell'Amministratore Unico di RAM, Prof. Ennio Cascetta, oltre che di esperti e attori del mondo delle imprese.



Le attività previste dal piano "Connettere l'Italia" saranno completate nel corso del 2018 con l'organizzazione di altri eventi, l'implementazione del sito istituzionale [mit.gov.it](http://mit.gov.it), nello specifico della pagina dedicata a "Connettere l'Italia" quale "punto di sintesi" di tutta la campagna di comunicazione e con la predisposizione di una newsletter.

Con l'obiettivo di fornire agli operatori e a tutti gli stakeholder di RAM e del Sistema Mare nuovi canali di informazione sulla Società e i suoi progetti, RAM è presente sui principali Social Network i cui profili sono aggiornati costantemente con tutte le attività e notizie riguardanti le attività di maggiore interesse. Dal 2017 RAM, oltre agli account Twitter (@RAM\_Spa) e Telegram ([https://telegram.me/ram\\_spa](https://telegram.me/ram_spa)) è stato attivato il canale Youtube attraverso il quale poter condividere numerosi video e contenuti di interviste e convegni.



Mezzo di comunicazione ormai consolidato e sempre più efficace è rappresentato dal sito web istituzionale [www.ramspa.it](http://www.ramspa.it), costantemente aggiornato nelle sezioni "In primo piano", "Appuntamenti" e "Parlano di noi".

Grazie all'impulso del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza, in accordo con l'Organismo di Vigilanza e con il coordinamento delle risorse interne e esterne coinvolte, RAM ha compiuto gli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs.

33/2013 con la pubblicazione sul sito istituzionale [www.ramspa.it](http://www.ramspa.it), nella sezione "Amministrazione trasparente", di tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente.

\* \* \*

### **C) Gestione operativa degli incentivi connessi al Programma "Autostrade del mare"**

#### ***INCENTIVI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'AUTOTRASPORTO DI MERCI***

L'incentivo per la formazione professionale è diretto alle imprese di autotrasporto, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale. L'obiettivo è di accrescere le competenze e le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori del settore dell'autotrasporto di merci, allo scopo di promuovere lo sviluppo della competitività, l'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro, mediante azioni di formazione generale o specifica, promosse dalle imprese di autotrasporto di merci o dai loro raggruppamenti.

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo della Convenzione prot. 161 del 30 settembre 2015 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si è occupata della gestione operativa dell'incentivo alla formazione professionale per la sesta edizione di cui al D.M. 31 luglio 2015 n. 261. Inoltre, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione prot. 130 del 10 ottobre 2016 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa dell'incentivo alla formazione professionale per la settima edizione di cui al D.M. 9 giugno 2016 n. 208. Sulla base di quanto previsto dalla già citata Convenzione prot. 130 del 10 ottobre 2016 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa dell'incentivo agli investimenti nel settore dell'autotrasporto di cui al D.M. 19 luglio 2016 n. 243. Il D.M. 19 luglio 2016 n. 243 ha definito le modalità operative per l'erogazione dei contributi per favorire gli investimenti per le imprese del settore dell'autotrasporto merci nell'annualità 2016 (terza edizione). Infine, sulla base di quanto previsto dall' Atto Attuativo 7 settembre 2017 della Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RAM prot. 124 del 31 marzo 2017, quest'ultima si è occupata della gestione operativa dell'incentivo alla formazione professionale per l'ottava edizione di cui al D.M. n. 348 del 7 luglio 2017.

Per tutte le edizioni dell'incentivo è attivo il lavoro di Help Desk a favore dei beneficiari del provvedimento, attraverso la gestione del Numero Verde (800.896969) e dell'indirizzo di posta elettronica dedicato ([incentivoformazione@ramspa.it](mailto:incentivoformazione@ramspa.it)). Il servizio di segreteria tecnica è rivolto a tutti gli interessati del settore dell'autotrasporto, fornendo un'assistenza costante agli utenti.

### **NUOVI INCENTIVI MAREBONUS e FERROBONUS**

Sulla base di quanto previsto dall'Atto Attuativo della Convenzione prot. 161 del 30 settembre 2015 stipulata tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si è occupata di assistere il Ministero per l'ideazione ed implementazione dei nuovi incentivi all'intermodalità previsti nella Legge di Stabilità per l'anno 2016.

L'iter legislativo si è concluso con la pubblicazione dei due provvedimenti sulla Gazzetta Ufficiale:

- Ferrobonus D.M. n. 125 del 14 luglio 2017 e D.D. n. 89 del 17 agosto 2017 (G.U. n. 190 del 16 agosto 2017);
- Marebonus D.M. n. 176 del 13 settembre 2017 (G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017) e D.D. 13 dicembre 2017 (G.U. n. 293 del 16 dicembre 2017).

Sulla base di quanto previsto nei sopracitati Regolamenti e degli Atti stipulati tra il Ministero e la RAM, quest'ultima si occupa della gestione operativa delle due misure incentivanti per tre anni.

In relazione alle suddette misure incentivanti sono state effettuate tutte le attività necessarie al fine di consentire al Ministero l'impegno delle risorse finanziarie già stanziata per l'annualità 2017.

Infine, con l'Atto Attuativo prot. n. 66 R.D. del 4 luglio 2017 della Convenzione prot. n. 124 del 31 marzo 2017, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 maggio 2017, il Ministero ha affidato alla RAM l'attività convenzionale di assistenza tecnica, giuridica e amministrativa alla fase attuativa della Determina a contrarre del 14 aprile 2017, prot. 7205, ed alla successiva fase di esecuzione del contratto.

## **6. Il risultato dell'esercizio**

L'esercizio 2017 si chiude con un utile pari a **250.282 Euro**, al netto delle imposte.

Tale risultato, come già ampiamente descritto in precedenza, è ascrivibile all'intensa attività di rilancio della Società compiuta dall'Organo Amministrativo, in stretta collaborazione con il Ministero.

Il valore della produzione, alimentato dalle attività previste negli atti convenzionali firmati con il Ministero e dagli introiti derivanti dai progetti comunitari aggiudicati, ammonta a **2.737.601 Euro**, mentre i costi della produzione si attestano complessivamente a **2.365.521 Euro**. Il margine operativo lordo (calcolato come differenza tra valore e costi della produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni) è pari a **372.080 Euro**.

Sono state attivate le procedure previste per la fatturazione delle rimanenze per lavori in corso relative alle diverse commesse con il Ministero, mentre per la rendicontazione dei costi inerenti ai progetti europei si procede seguendo le procedure di rendicontazione previste per tali programmi.

Le rendicontazioni per le diverse attività svolte trovano, comunque, ampia copertura nei rispettivi budget di progetto già approvati dalle competenti istituzioni.

Le risorse disponibili per le attività da svolgere nell'anno 2018, così come risulta anche dal Budget della Società approvato dall'Organo Amministrativo con Determinazione n. **XX** del 26 marzo 2018, risultano pari a **XXXXXX Euro**.

Sul versante della liquidità, la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal Ministero consente di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria, anche se i crescenti costi derivanti dall'implementazione dell'organico societario, unitamente a quelli conseguenti al pur ridotto ricorso a collaborazioni esterne, ha progressivamente modificato gli equilibri di cassa della Società.

Ai fini della trasparenza dell'informazione, di seguito si evidenziano alcuni indicatori di Bilancio:

|                          | 2010      | 2011      | 2012      | 2013      | 2014      | 2015      | 2016      | 2017      |
|--------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Valore della produzione  | 2.288.656 | 1.861.160 | 1.920.631 | 1.717.555 | 1.404.852 | 1.574.270 | 2.073.839 | 2.737.600 |
| Costi della produzione   | 1.829.254 | 1.702.938 | 1.748.506 | 1.571.802 | 1.451.775 | 1.497.545 | 1.939.260 | 2.365.520 |
| Risultato dell'esercizio | 305.592   | 49.359    | 105.275   | 45.721    | -96.591   | 42.144    | 79.525    | 250.282   |
| Crediti                  | 432.918   | 284.356   | 558.952   | 1.866.537 | 984.304   | 683.856   | 623.779   | 628.970   |
| Disponibilità liquide    | 1.561.294 | 1.694.280 | 1.715.919 | 715.011   | 1.752.349 | 1.159.347 | 1.092.890 | 1.779.195 |
| Debiti                   | 1.974.036 | 1.702.276 | 1.903.268 | 1.889.848 | 1.790.654 | 1.049.608 | 1.565.596 | 2.260.654 |
| INDICE DI LIQUIDITA'     | 1,92      | 2,16      | 2,14      | 2,14      | 2,22      | 3,35      | 2,58      | 2,60      |
| INDICE DI DISPONIBILITA' | 0,89      | 0,96      | 1,18      | 2,14      | 1,20      | 1,76      | 1,11      | 1,21      |
| INDIPENDENZA FINANZIARIA | 0,36      | 0,33      | 0,56      | 0,58      | 0,57      | 0,65      | 0,57      | 0,49      |

## 7. Adempimenti relativi al D. Lgs. n. 175/2016

Con riferimento agli adempimenti previsti all'Articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo n. 175/2016, l'Azionista ha inviato alla RAM sul finire dell'esercizio 2017 una direttiva in merito agli obiettivi di contenimento dei costi da perseguire; sulla base degli obiettivi riscontri della Società, il Ministero dell'Economia, con nota del 21 dicembre 2017 ha rideterminato tali obiettivi, tenendo conto delle peculiari caratteristiche gestionali della Società, ovvero della rilevante componente di commesse riconosciute "al costo" sul totale del valore della produzione aziendale.

Più in dettaglio, al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19 c.5 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, che in sintesi prevede che "... le

amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, ...", in fase di attuazione sono stati indicati gli obiettivi gestionali minimi per la Società, controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in termini di contenimento dei costi di funzionamento per il triennio 2017-2019.

Più in particolare, al fine di identificare il criterio per l'efficientamento ed il contenimento dei costi operativi, da applicare a partire dall'esercizio 2017, si è ritenuto di fissare tali obiettivi in funzione dell'incidenza dei suddetti costi sul valore della produzione, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente. Pertanto, in ciascun esercizio:

- o nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore dell'esercizio precedente, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1 per mille e con un minimo dello 0,5 per mille. Al fine di individuare in maniera puntuale l'obiettivo di efficientamento è previsto l'utilizzo della seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq \frac{CO_{t-1}}{VP_{t-1}} - \frac{CO_{t-1}}{VP_{t-1}} * \left[ X + \frac{(VP_t - VP_{t-1})/VP_{t-1}}{0,1} * X \right] \text{ con } X = 1 \text{ per mille nel 2017 e } 2,5 \text{ per mille per gli anni 2018 e 2019}$$

- o nel caso di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al valore dell'esercizio precedente, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Tali obiettivi appaiono in linea con la mission della Società, che prevede l'esecuzione delle commesse derivanti dalle Convenzioni con il Ministero e dai progetti europei che la Società è chiamata a realizzare dal Ministero, nella quasi totalità dei casi, in qualità di implementing body del medesimo, così come indicato negli Agreement stipulati dal Ministero con gli organismi europei competenti.

Va ricordato, in proposito, che, nel giugno 2016, la Società ha varato un piano di revisione dell'assetto organizzativo della Società, finalizzato all'innesto di figure professionali interne, assunte con contratti a tempo determinato e indeterminato, con il duplice obiettivo di (i) sostituzione di consulenti a progetto e (ii) rafforzamento dell'organico aziendale, per un assestamento tuttora in corso. La necessità di tali innesti è altresì documentabile dal significativo ricorso alle ore di straordinario sostenute dal personale, tuttora in affanno in considerazione dell'aumento delle attività operative previste dalle Convenzioni e dai menzionati progetti europei.

A tali innesti, che, per motivi normativi (cd. "Decreto Madia"), hanno trovato soluzione operativa solo nel 2017, vanno peraltro correlati anche i meccanismi di gestione ed incentivazione del personale introdotti nel corso dell'anno 2016 dall'Organo Amministrativo: progressioni orizzontali e verticali di carriera, introdotti dal Consiglio di Amministrazione in



data 27 luglio 2016, nonché premi di produzione dei dipendenti, introdotti attraverso l'Accordo sindacale firmato dall'azienda in data 21 settembre 2016.

Conseguentemente, risulta problematica la comparazione dell'attuale costo del personale con l'analogo riferito al 2016 in quanto il 2017 è il primo anno di effettiva piena operatività dei sopracitati meccanismi, nonché anno, come detto, di attuazione dell'implementazione dell'organico già in precedenza pianificata. Va infine ricordato il recente ampliamento dell'oggetto sociale della RAM, deliberato dall'Azionista nel corso dell'Assemblea straordinaria del 22 novembre 2017, conformemente alle richieste pervenute da parte del Ministero vigilante che intravede nella RAM nuove e più significative potenzialità operative; conferma ulteriore ne è la già menzionata Direttiva emanata dal Ministro delle Infrastrutture n. 406 del 10 agosto 2017, nonché la previsione normativa del ruolo di affiancamento della RAM al Ministero per la gestione dei provvedimenti "Ferrobonus", "Marebonus" e, da ultimo, l'inserimento nella norma del cosiddetto "Correttivo Porti", in particolare all'Art. 11 ter, e per la segreteria tecnica del partenariato per la logistica e i trasporti.

Inoltre, per quanto riguarda il contenimento dei costi per il personale, giova ricordare che la Società ha iniziato ad avere una dotazione organica di personale assunto a tempo indeterminato solo a partire dal secondo semestre dell'anno 2015, in quanto sino a tale data – soprattutto a motivo dei reiterati provvedimenti normativi in materia di spending review – la Società operava essenzialmente con personale a tempo determinato e collaboratori esterni. E' pertanto evidente che la politica di gestione del personale non poteva che essere impostata ed avviata proprio nell'anno 2016.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si illustra nel seguito lo schema di costi del 2017 ed il conseguente rispetto degli obiettivi affidati dall'Azionista, tenendo conto che nella citata determinazione degli obiettivi quest'ultimo ha determinato anche che, con riferimento al perimetro ed alle variabili riferite al Valore della Produzione ed ai Costi Operativi, si possa eliminare:

- dal perimetro degli obiettivi di efficientamento, delle voci di costo e di ricavo connessi ai progetti europei (costi del personale e costi generali rendicontati), che costituiscono una mera "partita di giro";
- dal Valore di Produzione e dai Costi Operativi<sup>3</sup>, dei costi generali rendicontati relativi alle Convenzioni, anch'essi costituenti "partite di giro" che, per la loro entità, rendono particolarmente complessa l'azione di efficientamento richiesta.

---

<sup>3</sup> Rettificati in base a quanto già previsto dalla Direttiva (ammortamenti, oneri straordinari, ecc.).

Con riferimento ai parametri operativi, pertanto, la situazione delle RAM per l'anno 2017 risulta la seguente:

| VOCI   | 2016             | 2017             |
|--|------------------|------------------|
| Ricavi da conto economico                          | +2.071.521       | +2.738.798       |
| Rettifiche   |                  | (123.468)        |
| Valore Produzione complessiva                      | +2.071.521       | +2.615.178       |
| Servizi del personale sui progetti europei         | (257.463)        | (207.158)        |
| Forniture, Viaggi e trasferte non eligibili        | (521.378)        | (1.220.150)      |
| <b>VALORE PRODUZIONE ELIGIBILE</b>                 | <b>1.292.680</b> | <b>1.187.870</b> |
| Costi del personale eligibili                      | 590.719          | 650.545          |
| Forniture, viaggi e trasferte eligibili            | 459.508          | 288.656          |
| Meno: ammortamenti                                 | (14.258)         | (10.466)         |
| Meno: oneri di gestione                            | (3.138)          | (4.167)          |
| <b>TOTALE COSTI ELIGIBILI</b>                      | <b>1.032.831</b> | <b>924.568</b>   |
| <b>rapporto costi eligibili / ricavi eligibili</b> | <b>79,90%</b>    | <b>77,83%</b>    |
| <b>Rapporto efficientamento dei costi</b>          |                  | <b>79,88%</b>    |

Nei termini di cui alla formula precedentemente riportata, il rispetto dell'obiettivo determinato dall'Azionista può essere così espresso:

$$\frac{924.568}{1.187.870} \leq \frac{1.032.831}{1.292.680} - \frac{1.032.831}{1.292.680} * \left[ 0,001 + \frac{(1.187.870 - 1.292.680)/1.292.680}{0,1} * 0,001 \right]$$

$$0,778 \leq 0,799 - 0,799 * 0,999$$

$$0,778 \leq 0,798$$

L'obiettivo per l'anno 2017, dunque, appare pienamente conseguito.

Infine, si sottolinea che:

- gli atti convenzionali con il Ministero prevedono la redazione di un preventivo, la cui congruità è valutata dalla Direzione Generale competente del Ministero;
- il bilancio di esercizio è sottoposto a certificazione contabile da parte dei revisori dei conti;
- le rendicontazioni delle Convenzioni e dei progetti europei sono sottoposte preventivamente a certificazione da parte di revisori esterni indipendenti e, in seconda battuta, alla valutazione degli organismi ministeriali e comunitari competenti.

Conseguentemente, appare ulteriormente assicurato un puntuale controllo sugli aggregati contabili e sulle singole voci di costo e di ricavo della Società.

## 8. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con l'approvazione del budget per il 2018, avvenuta con determinazione del 26 marzo 2018, si è provveduto a programmare le attività della Società per l'esercizio in corso, in linea

con il consolidamento dell'assetto organizzativo complessivo, con il nuovo funzionigramma societario e soprattutto con i nuovi contenuti di attività determinati con il cambio di Statuto sul finire dell'esercizio 2017.

La bozza di Direttiva triennale 2018-2020, ai sensi di Statuto, è stata già trasmessa dal Ministero all'Azionista, Ministero dell'Economia, per le previste verifiche.

## **9. La prevedibile evoluzione della gestione**

Nel medio-lungo periodo continueranno a porsi alcune tematiche di estrema importanza per la RAM, che andranno sviluppate in stretta connessione con il percorso di attuazione del Piano nazionale strategico dei porti e della logistica adottato dal Governo e portato avanti, in particolare, dal Ministero. Le numerose linee di attività sviluppate, infatti, in sinergia con le politiche adottate dal Ministero, richiederanno una particolare attenzione affinché non ne venga disperso tutto il potenziale.

In tale ambito, in parziale continuità con il lavoro sinora svolto dalla RAM e conformemente al piano di riorganizzazione aziendale, occorrerà proseguire nella promozione di adeguate iniziative in ambito comunitario focalizzando però l'attenzione sulle funzioni normativamente affidate alla Società e sulla capacità della medesima di implementare analisi e dossier di approfondimento utili alla programmazione di nuove strategie ministeriali in affiancamento alle competenti Direzioni Generali.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale, le direttive ricevute dall'Azionista costituiranno un costante riferimento anche operativo, pur nella consapevolezza del ruolo di affiancamento richiesto dal ministero vigilante.

La già citata Direttiva pluriennale, prevista dall'art. 16 dello Statuto, fornirà al riguardo utili indicazioni.

## **10. Rapporti con le parti correlate**

Le interrelazioni tra la Società e le eventuali parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata alle normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come già ampiamente descritto nella presente relazione, essi sono regolati dallo Statuto e dalle Convenzioni stipulate e registrate dalla Corte dei Conti.

## **11. Fattori di rischio**

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, al fine di rappresentare un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento della gestione si integra la presente Relazione come segue.

L'entità e la struttura della Società, anche alla luce delle modifiche organizzative effettuate nel corso dell'esercizio, sono adeguate alla complessità degli affari gestiti.

Gli indicatori di cui al punto 6 della presente relazione sono rappresentativi di una chiara solidità complessiva della Società ed ai sensi dell'art. 2428, comma 2, 6 bis, l'analisi della situazione finanziaria della Società evidenzia una oggettiva assenza di rischi finanziari.

La Società, pur godendo della concessione di potenziali linee di credito, non è esposta finanziariamente.

Si evidenzia infine che non sono in corso indagini e/o procedimenti di natura penale, civile o amministrativa dai quali possano discendere per la Società passività o perdite ovvero elementi che possano apprezzabilmente interessare la posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

## 12. Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività è stata svolta nell'esercizio a tale titolo, ad eccezione delle ordinarie fasi di approfondimento ed analisi di base inerenti al programma "Autostrade del Mare" ed al sistema logistico e dei trasporti (ricerca statistica, elaborazione di dati, etc.).

## 13. Altre informazioni

La Società non ha partecipazioni in altre società, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è titolare di azioni proprie.

Per quanto previsto ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e non dettagliato nella presente Relazione sulla Gestione, si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

## 14. Proposta di riparto del risultato d'esercizio

Si propone di destinare a utili portati a nuovo l'utile netto dell'esercizio 2017, ammontante a **250.282 Euro**, come indicato in Nota Integrativa.

L'Amministratore Unico

Ennio Cascetta